RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' DIGITAL BROS S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. N. 58/1998 E DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

1) Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 del D. Lgs. n. 58/98 (T.U.F.), tenendo anche conto delle comunicazioni e delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006), delle norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e infine delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sui Bilanci, consolidato e separato, ricordiamo che, a norma del D. Lgs. n. 58/1998, sono affidati alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. alle cui relazioni rinviamo.

2) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Per quanto attiene all'attività svolta nel suo complesso, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine si è avvalso del complesso di flussi informativi, sia interni che esterni, che si ritengono idonei a garantire al Collegio medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento cui la Società ha dichiarato di attenersi.

Sulla base delle informazioni assunte, il Collegio ha constatato l'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza in particolare accertando che le attestazioni e le comunicazioni della Società risultino conformi agli schemi e contenuti previsti dalla Consob.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto numero nove riunioni collegiali; inoltre, anche al fine di un adeguato ed efficace flusso informativo, il Collegio medesimo:

- ha partecipato collegialmente all'unica assemblea degli azionisti e alle sette riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società;

- ha più volte partecipato, collegialmente o in persona del suo Presidente e/o di altro sindaco effettivo, alle riunioni del Comitato di Remunerazione, e del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato permanente degli Amministratori indipendenti non correlati;

- ha intrattenuto incontri regolari con l'Amministratore esecutivo incaricato al controllo interno, il Responsabile della funzione di Internal audit e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente preposto");

- ha incontrato due volte la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di revisione"), incaricata della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato della Società;

Per quanto attiene i processi deliberativi del Consiglio di amministrazione il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori.

3) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Le scelte gestionali operate dagli Amministratori si ritengono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e con la consapevolezza della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute; Il Collegio sindacale ha verificato inoltre che le delibere relative a tali scelte gestionali non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, anche nel rispetto dell'art. 150 T.U.F., informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, assicurandosi che le decisioni assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti e tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Al riguardo si precisa che oltre a quanto riportato nel progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2018, il Collegio ha esaminato altresì il piano strategico 2019 – 2021 (utilizzato anche ai fini degli *impairment test* effettuati ai sensi dello IAS 36) e il budget annuale 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, società del gruppo o parti correlate secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

4) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, ritenendo che la struttura, le procedure e le competenze siano nel loro complesso adeguate alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, osservando al proposito quanto segue: nel corso dell'esercizio è stato conferito un mandato consulenziale dalla 505 Games S.p.A. allo studio professionale di cui il consigliere Guido Guetta è partner; tale mandato comporta per il consigliere Guetta, ai sensi del criterio applicativo 3.C.1 del Codice di autodisciplina, il verificarsi di uno dei presupposti presuntivi di perdita dell'indipendenza. Il Consiglio di amministrazione, che ha effettuato l'ultima valutazione dell'indipendenza dei propri consiglieri in data 27 ottobre 2017, ha ritenuto opportuno rinviare una nuova valutazione dell'indipendenza ad una data successiva alla convocata assemblea degli azionisti, anche in funzione della rideterminazione della composizione del Consiglio di amministrazione su cui è chiamata a deliberare l'assemblea. Il Collegio osserva che, qualora in capo all'amministratore Guido Guetta non si ritenesse sussistente il presupposto dell'indipendenza, gli amministratori indipendenti in seno al Consiglio di Amministrazione rimarrebbero in numero comunque sufficiente in base dal criterio applicativo 3.C.3 del Codice di Autodisciplina; tuttavia lo stesso Guido Guetta non potrebbe continuare a ricoprire la carica di Lead Indipendent Director, quella di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e quella di membro del Comitato Permanente deli Amministratori Indipendenti non Correlati.

Il Collegio sindacale ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di autodisciplina;

b) la sussistenza e la permanenza dei requisiti di indipendenza dei sindaci stessi, in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di autodisciplina. Dall'esame il Collegio ha ritenuto all'unanimità che tutti i propri membri siano indipendenti, nonostante la permanenza in carica da più di nove anni

negli ultimi dodici anni del sindaco Paolo Villa, condizione altresì presuntiva e non tassativa.

Sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione, fra l'altro: l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo; la verifica dell'assetto organizzativo e amministrativo contabile; il controllo sul generale andamento della gestione; l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle sue controllate aventi un significativo rilievo; la redazione e l'adozione delle regole di corporate governance del gruppo; la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione e dei Comitati istituiti; l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati, definendone i limiti.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra la struttura decisionale della Società e le deleghe depositate presso il Registro delle Imprese, nonché le linee di dipendenza gerarchica, il processo decisionale di formazione e attuazione delle decisioni e quello di informativa finanziaria. Il Collegio ha inoltre accertato la definizione e la concreta operatività dei diversi livelli di controllo.

5) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha verificato che la Società si sia dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche in riferimento alle attività svolte dalle società controllate, costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Al fine di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno il Collegio ha interagito e si è coordinato con il Comitato per il controllo e rischi, con il Comitato per la remunerazione, con l'Amministratore esecutivo incaricato di sovraintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, con il

responsabile della funzione di internal audit e con l'Organismo di vigilanza, acquisendo le relative relazioni e condividendone i contenuti.

Il Collegio dà atto di non aver ricevuto la relazione del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta nel secondo semestre dell'esercizio, impossibilitato all'emissione per cause di forza maggiore, stante il decesso di un membro del comitato allora in carica, le intervenute dimissioni di un altro e la temporanea impossibilità, dal mese di settembre, di attendere al proprio mandato del terzo.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, relativo alla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, il Collegio sindacale ha inoltre svolto la funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, in particolare vigilando su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; d) l'indipendenza della Società di revisione incaricata della revisione legale, anche per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Alla luce dell'attività svolta e tenuto conto delle valutazioni formulate dal Consiglio di amministrazione in relazione al complessivo funzionamento del sistema di controllo interno della Società, avendo altresì acquisito conferma dalla Società di revisione sull'assenza di carenze significative nel sistema stesso in relazione al processo di informativa finanziaria il Collegio ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia adeguato ed efficace, con l'eccezione di quanto già rilevato nella sezione 4) "Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo" in relazione all'indipendenza del consigliere Guido Guetta.

6) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

44

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Dirigente preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione.

Il Collegio ha potuto constatare che è stata posta in essere e completata da parte del Dirigente preposto la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F. che ha consentito il rilascio delle relative attestazioni.

Il Collegio ha mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico con la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. al fine del reciproco scambio, raccomandato dalla legge, di dati ed informazioni su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti. In tali incontri la Società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover esser segnalato nella presente relazione. Il Collegio non ha ricevuto dalla Società di revisione informazioni ai sensi dell'art. 155 T.U.F.

Le relazioni della Società di revisione sul bilancio consolidato e separato della Società al 30 giugno 2018 evidenziano gli aspetti chiave della revisione contabile e una sintesi delle procedure di revisione adottate.

Le relazioni della Società di revisione sul bilancio consolidato e separato della Società al 30 giugno 2018 non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed il Collegio Sindacale concorda con quanto in esse esposto.

Il Collegio sindacale ha acquisito inoltre dalla Società di revisione l'attestazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale non risultano aspetti critici in materia dei requisiti d'indipendenza della Società di revisione che ha svolto la revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale, le periodiche verifiche

trimestrali, la verifica e le relative sottoscrizioni delle dichiarazioni fiscali della Società, nonché la revisione legale dei bilanci d'esercizio, le verifiche periodiche trimestrali e la verifica e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali delle società controllate Game Entertainment S.r.l., 505 Games S.p.A., Game Service S.r.l. e 505 Mobile S.r.l.

Nel corso dell'esercizio non risultano ulteriori incarichi direttamente attribuiti ai revisori.

Risultano altresì conferiti a società del network Deloitte & Touche gli incarichi di revisione della situazione economica e patrimoniale ai fini del bilancio consolidato della società controllata 505 Games Spain Sl e della società controllata 505 Games France S.a.s., rispettivamente alla Società di revisione Deloitte & Touche Madrid e Deloitte & Touche Lione.

Non risultano ulteriori conferimenti di incarichi a soggetti legati alla stessa Società di revisione da rapporti continuativi.

In relazione ai compensi corrisposti alla Società di revisione incaricata della revisione legale e alla sua rete si rimanda alle informazioni riportate al punto 15 delle Note Illustrative del bilancio consolidato.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto amministrativo contabile della Società formulata dal Consiglio di amministrazione ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

7) Proposte in ordine al bilancio separato e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale ha verificato, per quanto di propria competenza, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale

del bilancio separato, del bilancio consolidato e delle relative relazioni sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci separato e consolidato non si sono derogate norme di legge.

8) Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate, modificato da ultimo nel luglio 2015 dal Comitato per la Corporate governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, come risulta dalla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", approvata dal Consiglio di amministrazione del 13 settembre 2018 e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

Tale relazione è stata redatta in conformità all'art. 123-bis del T.U.F. e sulla base del format previsto da Borsa Italiana S.p.A.

Da tale relazione risulta dettagliatamente descritto il sistema di governance societario adottato dalla Società conforme e aderente, salvo quanto precisato nella relazione stessa, al Codice di autodisciplina; i principi ivi prescritti risultano effettivamente e correttamente applicati, con l'eccezione di quanto già rilevato nella sezione 4) "Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo" in relazione all'indipendenza del consigliere Guido Guetta e di quanto già rilevato nella sezione 5) "Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno" con riferimento alla mancanza della relazione circa l'attività svolta nel secondo semestre dell'esercizio dal Comitato Controllo e Rischi.

9) Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2

T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Dai contatti con i corrispondenti organi delle controllate non sono emersi fatti rilevanti.

Le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative al bilancio per le operazioni infragruppo, alle quali si rinvia, risultano adeguate. Dette operazioni, i cui effetti economici sono riportati nella Nota illustrativa, appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.

10) Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio ha constatato che la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in conformità all'art. 2391-bis del codice civile e alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, verificandone il funzionamento e monitorando la sua corretta applicazione. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 13 settembre 2016, ha altresì istituito il Comitato permanente degli amministratori indipendenti non correlati.

Le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note illustrative al bilancio sulle operazioni con parti correlate, alle quali si rinvia, risultano adeguate. Dette operazioni, i cui effetti economici sono riportati nella Nota illustrativa, appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.

11) Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio non è a conoscenza dell'esistenza e/o presentazione di esposti e non ha ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, sulla base degli elementi verificati e delle informazioni così ottenute, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione alla Consob, ai sensi dell'art. 149, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998, o menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene al bilancio separato che è stato oggetto di revisione e conseguente relazione da parte della Società di revisione all'uopo incaricata, non rileviamo, per quanto ci compete, motivi ostativi all'approvazione del bilancio e della proposta formulata dagli Amministratori che prevede di rimettere a nuovo l'utile di esercizio di 15.520.615,59 euro.

Milano, 5 ottobre 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Villa - Presidente

Maria Pia Maspes - Sindaco effettivo

Luca Pizio - Sindaco effettivo